

Quotazioni e buone occasioni

## Il momento di investire

Qualcuno paragona la congiuntura che stiamo attraversando a quella del 1929. In realtà il crollo del '29 fu determinato soprattutto dalle banche e dagli enti di controllo che, allo scoppio della crisi, restrinsero il credito pensando di rimediare agli eccessi compiuti in precedenza, ovvero alla concessione troppo facile di prestiti. Con questa mossa provocarono una crisi industriale spaventosa. Da allora molto è stato fatto in materia di gestione globale dell'economia. Adesso le autorità centrali si comportano in maniera opposta: durante un periodo di depressione, rendono il credito più accessibile e abbassano i tassi.

Nell'economia americana, che è molto flessibile, e dunque reattiva, questo ha sempre funzionato. Attraverso la riduzione dei tassi (e delle tasse) infatti, e dando così impulso alla crescita, nel periodo successivo si ottiene sviluppo e di conseguenza un rialzo dei mercati. Quella attuale può essere paragonata alla crisi del 1907: come allora, la recessione non nasce in ambito industriale, bensì bancario. Quest'ultimo ha infatti esagerato, prima con i mutui 'subprime', poi con la finanza creativa. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Gli istituti centrali, oltre ad abbassare i tassi, sono dovuti intervenire sia in Europa sia in America risolvendo le questioni più spinose, vedi Northern Rock in Inghilterra e Bear Stearns in America. Anche le fonti energetiche giocano un ruolo rilevante nell'economia e quindi nella finanza, e si sta facendo molto per il loro risparmio. Ma esse condizionano fino a un certo punto. Il rincaro del petrolio agisce sui consumi, il denaro speso, per esempio, per i trasporti, non può essere impiegato in altro modo. Più la spesa energetica sale, più la sua incidenza di breve periodo è negativa.

Ma le crisi petrolifere che si sono succedute a partire dal 1973 hanno dato origine a due tendenze ormai consolidate. In primo luogo sono apparsi sul mercato prodotti che consumano meno, vedi le automobili. In secondo luogo le aziende hanno investito molto per risparmiare energia, hanno diminuito i costi energetici e hanno puntato sullo sviluppo di fonti alternative. Se nel breve periodo l'elevato prezzo del petrolio ha conseguenze negative, nel lungo ha esiti positivi. Sembra un paradosso, ma non lo è: rincari ripetuti spingono a cercare fonti diverse, a sganciarsi dalla dipendenza dal petrolio. I Paesi industrializzati riducono così la loro subordinazione ai Paesi che il petrolio lo producono. Vent'anni fa il petrolio pesava quasi per il cinquanta per cento nell'economia, adesso incide per circa un terzo. Dunque non tutto il male viene per nuocere. Il prezzo elevato del petrolio ci fa capire che bisogna puntare sulle fonti alternative. E la contrazione del mercato sta creando occasioni convenienti per l'investimento.

Appuntamento il 21 aprile con la seconda edizione della manifestazione dedicata ai mercati finanziari

# Mediolanum Market Forum

A Piazza Affari i maggiori esperti a confronto e analisi sugli scenari internazionali

La strategia è costante, coerente e ben precisa: ormai si usa dire 'cavalcare' l'Orso in Borsa, cioè cogliere le opportunità offerte dalle basse quotazioni azionarie dei mercati finanziari. Perché se l'Orso è il simbolo dei periodi di difficoltà e di gelo dei listini, quando i valori dei titoli sono in calo o ai minimi, saper gestire e sfruttare al meglio la situazione, e il proprio portafoglio finanziario, è fondamentale per contenere i rischi e trasformare i segni negativi in altrettante occasioni favorevoli. Facendo investimenti di lungo periodo, e mantenendo le posizioni, senza vendere, o meglio svenere, in attesa che il termometro delle Borse riprenda a salire. Un termometro spesso imprevedibile nel breve periodo, con discese e rialzi anche bruschi e irregolari, ma che, come conferma l'analisi storica degli andamenti delle Borse mondiali, in un'ottica di più ampio respiro sale sempre. Toccando nuovi record.

Un approccio ai mercati che sarà al centro della seconda edizione del Mediolanum Market Forum, in programma a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano, lunedì 21 aprile, dopo l'edizione d'esordio dell'iniziativa che si è svolta lo scorso dicembre. Un appuntamento ideato e organizzato da Banca Mediolanum e che chiamerà a raccolta esperti, manager e specialisti di spicco del mondo bancario e finanziario, per una giornata di approfondimento e di confronto sui temi delle Borse e dei mercati che si dividerà in due momenti. Al mattino, in quello che in passato era il salone delle contrattazioni di Piazza Affari, saliranno sul palco del Mediolanum Market Forum diversi relatori e ospiti di grande rilievo, per una serie di interventi che faranno il punto della situazione e tratteranno i futuri scenari dei mercati finanziari. Analisi, prospettive e previsioni sull'andamento dell'Economia mondiale e delle principali aree che ne rappresentano il motore dello sviluppo, dagli Stati Uniti all'Europa, dalla Cina agli altri Paesi asiatici, per un'occasione d'incontro tra una serie di relatori e



Un momento della prima edizione del Mediolanum Market Forum nel dicembre scorso

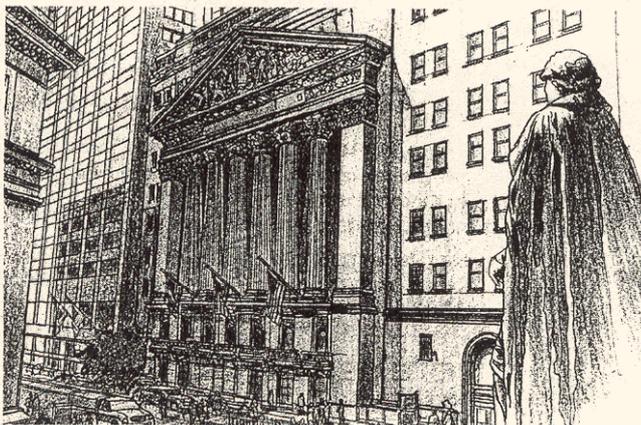
**Il Forum esteso a una platea di oltre 20mila persone, in Italia e all'estero**  
**L'evento arriva a coinvolgere "100 città"**

Il Mediolanum Market Forum si sdoppia e si apre fino a coinvolgere una platea vasta e internazionale. Composta dai Family Banker della Banca e da migliaia di clienti e potenziali clienti, sparsi in tutta Italia e anche in alcuni Paesi europei, come Germania e Spagna. Se il convegno della mattina di lunedì 21 aprile a Palazzo Mezzanotte rappresenta il primo, prestigioso atto della giornata, questa seconda edizione della manifestazione dedicata a Borse, mercati e investimenti raddoppia e si conclude con l'evento '100 città'. Alla sera, a partire dalle 21, Piazza Affari diventerà infatti il centro di

una grande rete che metterà in collegamento oltre 80 città italiane e una ventina di città straniere, tra cui Monaco di Baviera, Madrid e Barcellona, con la messa in onda, su appositi megaschermi, di filmati di alcuni momenti del convegno in programma nella mattinata e altri interventi in diretta di esperti di Borsa e Finanza. Le location prescelte nelle 100 città, che ospiteranno un pubblico complessivo di oltre 20mila persone, saranno rappresentate da teatri e cinema prestigiosi, saloni di palazzi storici e d'epoca, per una cornice raffinata di questo grande evento targato Banca Mediolanum.

una platea di altissimo livello. Alla sera Palazzo Mezzanotte sarà poi il cuore e il fulcro dell'evento '100 città', che porterà e allargherà i temi e i contenuti trattati nel corso dell'incontro del mattino, insieme ad altri contributi e approfondimenti, a una platea ancora più vasta e internazionale, per fornire una sorta di rete virtuale che collegherà tra loro oltre 100 città italiane e straniere. Il Mediolanum Market Forum vuole

essere un'iniziativa che chiama periodicamente a raccolta alcuni tra i massimi esperti, italiani e di altri Paesi, sulle tematiche e gli scenari del mondo finanziario e degli investimenti, ma i cui contenuti possono interessare da vicino non solo una ristretta ed esclusiva platea di specialisti e addetti ai lavori, ma anche tutti i risparmiatori, operatori e clienti del sistema bancario, che di questi investimenti sono gli artefici e i protagonisti. Tutte le parti interessate e coinvolte, a vario titolo, sono del resto sempre alla ricerca delle soluzioni e delle scelte migliori e più vantaggiose per i soldi e capitali investiti, a maggior ragione in un periodo di forti turbolenze come quello di quest'ultimi mesi. Il Mediolanum Market Forum andrà in onda in diretta su Mediolanum Channel, sul canale 803 di Sky e su [www.mediolanumchannel.tv](http://www.mediolanumchannel.tv).



Wall Street, sede della Borsa di New York e simbolo del mercato finanziario mondiale

**Entra in Banca Mediolanum**  
BASTA UNA TELEFONATA  
840-704.444  
[www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)

**Selezione e reclutamento**  
840 700 700  
[www.familybanker.it](http://www.familybanker.it)

**Notizie Mediolanum**  
a cura di Roberto Scippa  
[roberto.scippa@mediolanum.it](mailto:roberto.scippa@mediolanum.it)